

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 48

Adunanza 9 dicembre 2013

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI ORIO CANAVESE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 20 DEL 01/10/2013 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 925 – 49656/2013

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori PIERGIORGIO BERTONE, IDA VANA e ANTONIO MARCO D'ACRI.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Avetta.

Premesso che per il Comune di Orio Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 05-01521 del 05-12-2000;
- ha approvato due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17, L.R.56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 20 del 1 ottobre 2013, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi della L.R. n. 56/77 e s.m.i., che ha trasmesso alla Provincia, in data 7 novembre 2013 (pervenuto il 12/11/2013), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento; (*Prat. n. 067/2013*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 870 abitanti nel 1971, 786 abitanti nel 1981, 790 abitanti nel 1991, 779 abitanti nel 2001 e 829 abitanti nel 2011, dato quest'ultimo che conferma un trend demografico 1971/2011, sostanzialmente costante;
- superficie territoriale di 715 ettari, dei quali 268 di pianura e 447 di collina; circa 453 ettari presentano pendenze inferiori al 5% e 234 ettari, pendenze tra il 5% e il 20%; i

restanti 29 ettari, presentano pendenze superiori al 25%. È caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di circa 240 ettari;

- è compreso nell'Ambito 8 di approfondimento sovracomunale denominato "Caluso", rispetto al quale ai sensi dell'articolo 9 delle N.d.A. del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2) costituisce la prima articolazione del territorio provinciale per coordinare le politiche a scala sovracomunale (infrastrutture, insediamenti industriali/commerciali, programmazione territoriale e paesistica degli spazi periurbani, sistemi di diffusione urbana con processi insediativi di incentivo a carattere residenziale su alcuni ambiti ed escludendone altri);
- insediamenti residenziali: è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dagli articoli 21 e 22 delle N.d.A. del PTC2;
- il PTC2 ai sensi degli articoli 24 e 25 delle N.d.A. non invidua il Comune all'interno di un *Ambito Produttivo*;
- infrastrutture per la mobilità:
 - il territorio comunale è interessato dalle seguenti viabilità: Strade Provinciali n. 53 di San Giorgio Canavese e n. 217 di Barone;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle seguenti acque pubbliche: Rio di Acqua Longa, Rio di Staio;

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 20 del 1 ottobre 2013 di adozione della Variante;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone la seguente modifica:

- integrazione della lettera C) "*Edifici privi di interesse ambientale e già ristrutturati*" dell'articolo 3.2.1 "*Nuclei di antica formazione e aree di riqualificazione edilizia*" delle N.T.A., con ulteriori specifiche, relative alla distanza dai confini ed alle visuali, degli interventi di sopraelevazione già previsti;

La documentazione di Variante riporta, sinteticamente la conformità con la pianificazione sovracomunale e con il Piano di Zonizzazione Acustica; segnala altresì l'esclusione dal procedimento di assoggettamento a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del comma 9 dell'articolo 17 L.R. 56/77 come novellato dalla L.R. 3/2013;

dato atto che ai sensi del settimo comma dell'articolo 17 della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. n. 3 del 25 marzo 2013, la deliberazione C.C. n. 20 del 1 ottobre 2013 di adozione non "*... contiene la puntuale elencazione delle condizioni per cui la variante è classificata come parziale ...*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia "PTC2", approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011, pubblicata sul B.U.R. n. 32 del 11 agosto 2011 ed in particolare le disposizioni delle Norme di Attuazione immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";

tenuto conto che ricade sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal quinto comma dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, come modificato dalla L.R. 25 marzo 2013, n. 3;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 27/12/2013;

visto il parere del Servizio Urbanistica in data 03/12/2013;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

visto l'articolo 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 56/77, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Orio Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 20 del 1 ottobre 2013, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 121-29759 del 21 luglio 2011 ai sensi dell'articolo 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le disposizioni delle Norme di Attuazione del "PTC2" immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati: articolo 8 "*Misure di salvaguardia e loro applicazione*"; comma 5 dell'articolo 26 "*Settore agroforestale*"; commi 1 e 3 dell'articolo 39 "*Corridoi riservati ad infrastrutture*"; articolo 40 "*Area speciale di C.so Marche*" e del comma 2 dell'articolo 50 "*Difesa del suolo*";
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. sono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Orio Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta